

GRACE

CLASSIC & SPORT CARS



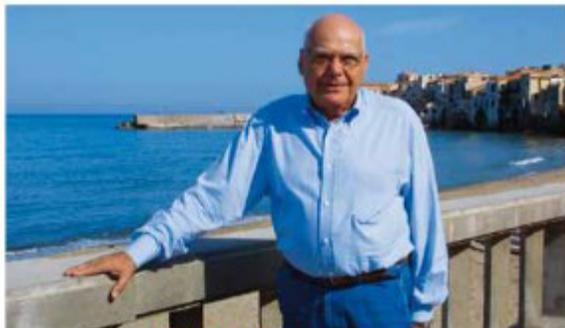
NOSTRA ESCLUSIVA

LANCIA DELTA ELETTRICA!

ABBIAMO VISITATO UN'AZIENDA CHE METTE I VOLT ALLE AUTO STORICHE

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Postale - D.L. 352/2003 (conv. in L. 27/05/2003 n. 94) art. 1, comma 1, DCB

00002
€ 6,00 (IVA INCLUSA) - ANNO XXI - N. 2 febbraio 2023
P.L. 24/01/2023



LA SCOMPARSA
ADDIO CICCIO DI CEFALÙ
IL RICORDO DI VACCARELLA JR



TUTTI A VICENZA
RALLY MEETING CON BIASION
E 60 ANNI DI STORIA DEL CIR

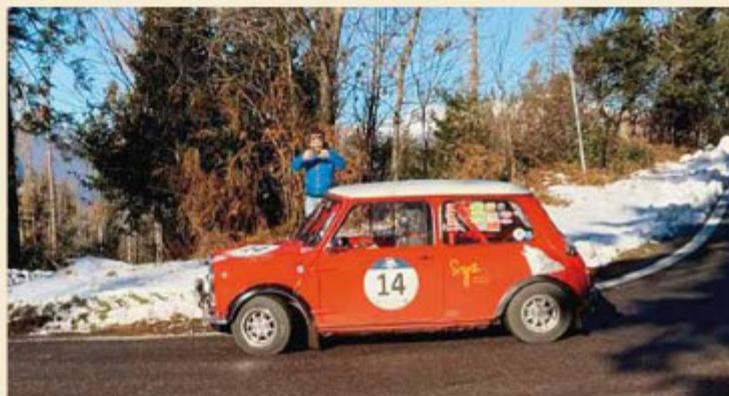


A sinistra, la Volkswagen Golf GTI dei vincitori della gara comasca Maurizio Aiolfi e Carlo Merenda, sopra fotografati accanto alla loro vettura. Sotto, la Morris Mini Cooper dei secondi assoluti Ferruccio e Carlo Nessi.

A MEDIA INSUBRIA CLASSIC RALLY

Aiolfi fa Merenda

Sono stati Maurizio Aiolfi e Carlo Merenda, della partita su una Volkswagen Golf GTI 1.600 del 1981, ad aggiudicarsi la prima edizione dell'Insubria Classic Rally, competizione di regolarità a media andata in scena in un'ambientazione invernale, tra neve e verglass, sulle strade prealpine tra il Comasco e il Varesotto. Per conquistare il successo e rintuzzare gli attacchi veementi di chi li seguiva in classifica, i due piacentini, grandi favoriti della vigilia, hanno però dovuto sudare le proverbiali sette camicie. Sul secondo gradino del podio, a 66 punti di distanza dal vertice, si sono posizionati i fratelli ticinesi Ferruccio e Carlo Nessi, autori di un'eccellente seconda tappa, tutta protesa all'attacco, con la loro Mini Cooper S del 1965. Grazie a una costanza di rendimento ammirevole, palesata per tutte le undici prove a media in programma, il terzo posto della graduatoria generale è stato conquistato dai gallaratesi Enrico e Federico Regalia, ai nastri di partenza con una Lancia Delta Hf 4WD del 1987. Nel corso della premiazione finale, svoltasi negli eleganti locali del Casinò Municipale di Campione d'Italia, gli equipaggi partecipanti hanno rivolto un elogio allo staff organizzativo di Classic Paddock che, guidato da Roberto Crugnola e Riccardo Aspesi, in questa prima esperienza di Insubria Classic Rally è stato affiancato da Aci Como e Aci Varese. Per comprendere appieno la lotta al vertice e il continuo ribaltamento di classifica nelle prime cinque posizioni assolute, è sufficiente osservare che dopo le prime cinque prove speciali cronometrate,



disputate tra la Valle d'Intelvi e la Valle Cavargna, nel Comasco, il leader Aiolfi vantava ben 133 punti di vantaggio su Regalia, mentre terzi, distanziati di 178 punti, erano i piacentini Gian Mario Fontanella e Stefano Scrivani (Fiat 128 Rally). A metà gara i locarnesi Nessi erano solamente quinti, distanziati di ben 266 punti da Aiolfi. Sulle viscide prove del Varesotto (Alpe Tedesco, Sette Termini, San Michele e Cuvignone), la Mini Cooper rossa targata Canton Ticino si è però

disputate tra la Valle d'Intelvi e la Valle Cavargna, nel Comasco, il leader Aiolfi vantava ben 133 punti di vantaggio su Regalia, mentre terzi, distanziati di 178 punti, erano i piacentini Gian Mario Fontanella e Stefano Scrivani (Fiat 128 Rally). A metà gara i locarnesi Nessi erano solamente quinti, distanziati di ben 266 punti da Aiolfi. Sulle viscide prove del Varesotto (Alpe Tedesco, Sette Termini, San Michele e Cuvignone), la Mini Cooper rossa targata Canton Ticino si è però



Sopra, da sinistra, la Lancia Delta Hf 4WD di Enrico e Federico Regalia e la Fiat 128 Rally di Gian Mario Fontanella e Stefano Scrivani, rispettivamente i terzi e i quarti della graduatoria generale. A destra, dall'alto, la Opel Kadett GT/E di Palazzi-De Marchi e di Seno-Biagi. In basso, il podio dell'Insubria Classic Rally.



esibita in un "crescendo rossiniano", con i due fratelli elvetici che hanno vinto numerose prove e rimontato dal quinto al secondo posto assoluto. Dal canto suo, Aiolfi ancora una volta ha dato una bella dimostrazione di precisione e di ritmo, soprattutto nella prima parte di gara, dove ha cercato di guadagnare più terreno possibile sui rivali. Autori di una gara disciplinata, gli altri piacentini Fontanella-Scrivani (Fiat 128 Rally) hanno concluso al quarto posto, vedendo sfumare solo nel finale le loro legittime aspettative di podio. Quinta posizione per i varesini Luigi Palazzi e Fausto De Marchi (Opel Kadett GT/E). Ad aggiudicarsi il Gruppo 5 sono stati Giorgio Garghetti e Barbara Giordano (Bmw 320i coupé), mentre nel Gruppo 4 la vittoria è andata a Gabriele Seno e Cristina Biagi, che con la loro Opel Kadett GT/E hanno preceduto di poco Gian Paolo Cavagna e Angelo Seneci (Renault 5 Alpine).

Campione d'Italia (CO)
16 dicembre 2022
Insubria Rally Classic
Regolarità a media

ASSOLUTA

1. Aiolfi-Merenda (Volkswagen Golf GTI) punti 509;
2. Nessi-Nessi (Morris Mini Cooper) 575;
3. Regalia-Regalia (Lancia Delta HF 4WD) 832;
4. Fontanella-Scrivani (Fiat 128 Rally) 880;
5. Palazzi-De Marchi (Opel Kadett GT/E) 888;
6. Seno-Biagi (Opel Kadett GT/E) 1119;
7. Cavagna-Seneci (Renault 5 Alpine) 1378;
8. Garghetti-Giordano (Bmw 320i Coupé) 1382.